

14-FEB-2024

la Repubblica **NAPOLI**

da pag. 1-2 /

Quotidiano Napoli

Direttore: Maurizio Molinari

Lettori Audipress 12/2021: 6.181

# Palestina, sit-in davanti alla Rai scontri tra **polizia** e manifestanti

Tafferugli, cariche e dieci feriti in viale Marconi a Fuorigrotta, al presidio di protesta contro il documento dell'Ad di viale Mazzini, Sergio. Gli attivisti: manganellati senza motivo. La **questura**: la pressione ha schiacciato i reparti

di Paolo Popoli • a pagina 2

## Scontri e feriti al presidio pro-Palestina “Caricati dagli agenti”. “No, noi schiacciati”

*Fdl e Lega contro  
gli attivisti  
Pd, 5 Stelle e  
Rifondazione  
“Sconcertante  
**Piantedosi**  
ora chiarisca”*

di Paolo Popoli

Uno scontro duro, andato avanti per diversi minuti con tafferugli, manganellate degli agenti in tenuta antisommossa e le aste e i sassi lanciati dai manifestanti. Dieci feriti in tutto, tre alla testa tra i manifestanti, un fotoreporter colpito a un sopracciglio, volti e abiti insanguinati oltre a cinque poliziotti con prognosi tra i 20 e i 10 giorni. Accuse e polemiche per quanto accaduto ieri al presidio della “Rete Napoli per la Palestina” dinanzi ai cancelli della sede Rai in viale Marconi. La Procura ha aperto un fascicolo. «Volevamo soltanto affiggere uno striscione quando siamo stati caricati», spiegano i manifestanti. E la politica si divide: la reazione delle forze dell'ordine è giudicata «eccessiva» dall'opposizione. Dal centrodestra, invece, solidarietà per gli agenti e una condanna della manifestazione definita «violenta». Dice il segretario generale del sindacato **Coisp Polizia**, Domenico Pianese: «Alleggerimenti necessari per evitare che i poliziotti

venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla, e per impedire l'assalto alla sede Rai». In serata la **Questura** spiega con un comunicato che «la pressione esercitata dai manifestanti sui poliziotti ha schiacciato i reparti inquadrati verso la recinzione della sede Rai e ciò ha determinato una reazione di alleggerimento l'interlocuzione circa le loro re via Medina filtra rebbero stati i m inizio alle tensioni mazze e con un ag pugno. Al vaglio i gli scontri da invia tiva in Procura. che il fotoreporter portato danni alla fica, sia stato colpe ne da un manifest

I disordini davanti  
alla sede Rai  
di viale  
Marconi  
Indaga la Procura  
Dieci i feriti,  
cinque poliziotti  
e cinque manifestanti  
Una donna colpita  
al volto accusa:  
“Reazione violenta”

«Siamo state vittime di una reazione violenta, spropositata e inattesa», afferma una delle manifestanti ferite, Mimi Ercolano, sindacalista Si Cobas. La foto del suo volto insanguinato ha fatto il giro del web. Secondo alcuni agenti, però, ci sarebbe anche lei nel gruppo che si è mosso con le aste contro il cordone di **polizia**. Le tensioni sono nate prima del

Dice il segretario generale del sindacato **Coisp Polizia**, Domenico Pianese: «Alleggerimenti necessari per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla, e per impedire l'assalto alla sede Rai».

## la Repubblica

Primo piano *Il dopo Sanremo*

Mercoledì, 14 febbraio 2024 la Repubblica

pagina 6

LA POLEMICA

## Rai, scontro Soldi-Sergio su Ghali Amadeus: al Festival parole di pace

di Antonio Frascilla

ROMA - Tensione fortissima in Rai dopo la nota letta da Mara Venier a Domenica In per "correggere" le frasi dei cantanti Dagen D'Amico e Ghali rispettivamente sui migranti e sui morti a Gaza per l'intervento di Israele contro Hamas. La presidente della Rai Marinella Soldi attacca l'amministratore delegato Roberto Sergio che ha fatto leggere la nota di "scuse" dopo le frasi dei cantanti. "Fortissimo disappunto - trape da una velina fatta circolare dallo staff della Soldi - della presidente Soldi per la diffusione del comunicato dell'ad della Rai, Sergio, sulla vicenda israelo-palestinese. Soldi non avrebbe gradito né il contenuto della nota, su un argomento molto delicato, divisivo e con molte sfumature, né il metodo, essendo mancata ogni condivisione tra i vertici aziendali".

La presidente ha riferito questo suo "disappunto" a Sergio in una gelida telefonata: "Soldi - si apprende ancora - confortandosi con l'ad avrebbe lamentato anche la mancanza di riflessione e di cautela. Secondo Soldi, l'impatto reputazionale nei confronti della Rai, che come servizio pubblico ha il dovere di garantire pluralismo e di rispettare tutte le posizioni, è stato molto forte". Parla anche Amadeus, ospite di Bruno Vespa in 5 minuti: «Il Festival di Sanremo non ha mai promosso

I protagonisti



▲ La presidente Marinella Soldi, 57 anni, dal 21 luglio 2021 è presidente della Rai. È anche nel cda della Bbc



▲ L'amministratore delegato Roberto Sergio è ad della Rai dall'11 maggio 2023 su proposta del governo Meloni



▲ Il leader Cinque Stelle Giuseppe Conte, 59 anni, ha difeso Sergio. E sulla stessa linea si è trovato anche Matteo Salvini

odio, ha sempre parlato di inclusione, di libertà. E i cantanti che sono saliti sul palco hanno chiesto la fine della guerra, hanno chiesto la pace. E la guerra da qualsiasi parte è da condannare, non c'è una guerra da un lato o dall'altro, c'è la guerra che va fermata, qualsiasi guerra al mondo va fermata». Dal canto suo la conduttrice Mara Venier, intervistata dal *Corriere della Sera*, si difende: "Nessuna censura, sono una conduttrice Rai e Fazienda mi ha chiesto di leggere un comunicato. Conosco e sono vicina a molte persone

La presidente: "La nota contro il cantante non condivisa. Errori di metodo e di merito" Ma Conte e Salvini difendono l'ad Venier "Non censuro nessuno"

della comunità ebraica e piango per le mamme di Gaza che hanno perso i loro figli bambini".

Lo scontro diventa subito politico. L'opposizione si spacca, con il leader M5S Giuseppe Conte che difende Sergio: "Credo che il clima di attacchi personali, e anche forse minacce, nei confronti dell'amministratore delegato della Rai, trascenda il contesto di confronto legittimo e di critica legittima sicuramente quel comunicato letto in diretta non andava bene, nella misura in cui sposava unilateralmente solo le

ragioni di Israele, invece va detto che ci sono civili palestinesi inermi e non possiamo accettare questa strategia militare così cruenta". A Conte replica il dem Andrea Orlando: "A me che Conte incontra Landini pare una cosa positiva, molto. Che difenda l'indifendibile Sergio no". In serata i grillini controreplicano: "Il M5S ha da subito stigmatizzato il comunicato stampa dell'ad. Se poi per alcuni esponenti del Pd condannare attacchi personali e minacce è scorrevole e diventa l'ennesimo escamotage per attaccare Conte e fare polemica politica, beh, questa inclinazione si commenta da sola".

Sul fronte centrodestra, in vista anche del rinnovo dei vertici Rai, con Sergio che punta alla riconferma sponda Lega e il direttore generale Giampaolo Rossi che vuole essere promosso ad con il sostegno di Fdi, scende in campo Salvini: «La mia solidarietà umana e culturale a Sergio, e totale condanna per chi insulti e minaccia professionalisti "pacifista". Con Sergio anche Maurizio Gasparri di Forza Italia: "Soldi quanto parla sbaglia sempre". Da Fdi invece si solidarizza con i vertici Rai per i fatti di Napoli, ma non una parola sul comunicato letto dalla Venier su decisione di Sergio. I meloniani d'altro modo puntiamo a sostituirlo con Rossi e sul futuro della Rai si annuncia l'ennesimo scontro in maggioranza tra Meloni e Salvini.

Davanti alle sedi Rai di Napoli e Torino

## Al sit-in per Gaza cariche e feriti Il Pd: Piantedosi deve chiarire

di Paolo Popoli

NAPOLI - I manifestanti avanzano verso i cancelli della sede Rai di Napoli presidiati dal cordone di polizia e dal faccia a faccia nasce uno scontro duro. Manganelle degli agenti in tenuta antisommossa, sassi e aste lanciate dal corteo. Dieci feriti, tra cui cinque poliziotti, tre manifestanti con tagli alla testa e il volto ricoperto di sangue, un fotoreporter colpito a un sopracciglio.

«Volevamo affiggere uno striscione, quando siamo stati caricati», spiegano i manifestanti del sit-in della "Rete per la Palestina di Napoli". Un presidio pacifico, sostegno, 500 partecipanti per gli organizzatori, convocato per rispondere al comunicato dell'ad Rai Roberto Sergio letto domenica su Rai Uno in replica all'appello "Stop al genocidio" lanciato al festival di Sanremo dal rapper Ghali contestato dall'am-

basiatore di Israele in Italia. «Abbiamo denunciato sotto la sede Rai - aggiungono dal sit-in - la negazione del genocidio, la censura e la narrazione filo-israeliana della tv di Stato». Una delegazione è stata ricevuta per diffondere il loro messaggio al Tg.

La Procura di Napoli ha aperto un fascicolo. La Questura spiega con un comunicato che "la pressione esercitata dai manifestanti sui poliziotti ha schiacciato i reparti in quadrati verso la recinzione della sede Rai e ciò ha determinato una reazione di alleggerimento che ha impedito l'interlocuzione con i manifestanti circa le loro reali intenzioni". Anche il segretario generale del sindacato Coisp Polizia, Domenico Pianese, parla di «alleggerimenti necessari per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla». Dalla Questura filtra la versione che siano stati i manifestanti a dare inizio alle



Anche il Segretario Generale del Sindacato di Polizia COISP, Domenico Pianese, parla di "alleggerimenti necessari per evitare che i Poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla".



giamato della donna ha fatto il giro del web. Secondo alcuni agenti, però, ci sarebbe anche lei nel gruppo che si è mosso con le aste contro il cordone di polizia.

Gli scontri di Napoli diventano un caso politico. L'opposizione giudica «sproporzionata» la reazione degli agenti e chiede spiegazioni al governo e al ministro dell'Interno Mat-

manganelle, con teste aperte e molto sangue», commenta l'ex sindaco Luigi de Magistris (Unione Popolare), ieri al presidio. Scontri e cariche ieri anche davanti alla sede Rai di Torino. E oggi sit-in pro-Palestina a Roma e Milano, in attesa della manifestazione nazionale del 23 e del 24.

**Rai News.it**

## Ghali a Sanremo. Scontri davanti alla sede Rai di Napoli: dodici feriti tra agenti e manifestanti

*La polemica è scoppiata dopo un comunicato diramato dalla tv pubblica seguito alle parole pronunciate dal cantante sul palco dell'Ariston e a Domenica In*



**Domenico Pianese**, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, ha detto che "è inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione **non autorizzata** spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico" e che "il comportamento violento e aggressivo dei manifestanti ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l'assalto alla sede Rai. È sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo".

sky tg24



FOTOGALLERY CRONACA

## Napoli, scontri al presidio davanti alla Rai: manganellate e feriti. FOTO

13 feb 2024 - 17:50 | 12 foto

©Ansa

*Cinque manifestanti e cinque agenti hanno avuto bisogno di medicazioni - nessuno è però in gravi condizioni - dopo i disordini durante una dimostrazione contro la guerra a Gaza. Le opposizioni chiedono un'informativa al ministro dell'Interno Piantedosi. Il sindacato Coisp: "Inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata"*

### LA RISPOSTA DEL SINDACATO DI POLIZIA COISP

- Tutt'altro tono quello che arriva da Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp: "È inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di **inscenare una manifestazione non autorizzata** spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico"

### "GRAVE APPOGGIO DELLA POLITICA"

- Ancora più grave, continua Pianese, è "che alcuni **esponenti della classe politica**, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. **Incitare e sostenere chi commette reati è un reato**"

# CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Corriere del Mezzogiorno

3

Primo piano | La contestazione

## Presidio per Gaza davanti alla Rai Scontri con la polizia, dieci i feriti

I manifestanti: manganellati senza motivo. De Magistris presente: «Sono molto turbato»

Momenti di forte tensione davanti alla sede della Rai di Napoli, in viale Marconi, per una manifestazione organizzata dopo le polemiche seguite all'esibizione di Ghali a Sanremo e al comunicato dell'amministratore delegato Sergio letto da Mara Venier durante Domenica In. Alcuni manifestanti volevano affiggere uno striscione ma il tentativo è stato bloccato dalle forze dell'ordine. Ci sono stati spintoni e manganellate.

### L'organizzazione

La manifestazione è stata organizzata da Potere al Popolo, Rete per la Palestina Libera e disoccupati con l'ex sindaco di Napoli, Luigi de Magistris. Gli attivisti denunciano: «Ancor prima che si potesse creare una delegazione per chiedere un'intervista il presidio è stato violentemente caricato, provocando diversi feriti. Ancora una volta pare che qualsiasi tipo di discordanza con la narrazione dominante che vede Israele come unica democrazia del Medio Oriente venga non solo censurata, come è successo a Ghali durante il festival di Sanremo, ma addirittura repressa violentemente con polizia e manganellati contro manifestanti pacifici. Tra l'altro un ultimo sondaggio dimostra che oltre l'80% degli italiani vogliono un immediato e permanente cessate il fuoco».

### Il bilancio

Il bilancio è di cinque poliziotti e cinque manifestanti feriti nel corso dei disordini. Dei cinque agenti, si apprende da fonti della questura, due sono in servizio al Reparto Mobile mentre altri tre al locale commissariato di polizia. Da fonti dei manifestanti si apprende che sono cinque gli attivisti colpiti e costretti a farsi medicare dopo gli scontri. Nessuno dei feriti è in gravi condizioni.

### Lex sindaco di Napoli

Si dice «molto turbato», l'ex sindaco di Napoli Luigi de Magistris presente al presidio. «Un presidio contro le dichiarazioni dell'ad Sergio, una manifestazione pacifica, qualche ragazzo si è avvicinato ai cancelli per mettere uno striscione». E racconta: «È partita una carica, due o tre feriti con la testa aperta e il sangue che colava. Brutto, sono turbato e molto. Perché questo tema della Palestina dovrebbe unire le persone contro una tragedia immane. Siamo di fronte a un genocidio, si anche lo parlo di genocidio come Ghali, un artista che viene additato come se avesse lui istigato alla violenza. Si sta superando il limite. Vedere ragazzi con la testa aperta perché sponano una causa giusta fa male. Daremo una risposta il 25 febbraio al Palapartenope con un concerto per Gaza dove si raccoglieranno fondi». Tra le testimonianze che circolano sul web, quella di una giovane attivista, Flavia Carlini. «Siamo stati manganellati brutalmente dalla polizia



nato ai cancelli per mettere uno striscione». E racconta: «È partita una carica, due o tre feriti con la testa aperta e il sangue che colava. Brutto, sono turbato e molto. Perché questo tema della Palestina dovrebbe unire le persone contro una tragedia immane. Siamo di fronte a un genocidio, si anche lo parlo di genocidio come Ghali, un artista che viene additato come se avesse lui istigato alla violenza. Si sta superando il limite. Vedere ragazzi con la testa aperta perché sponano una causa giusta fa male. Daremo una risposta il 25 febbraio al Palapartenope con un concerto per Gaza dove si raccoglieranno fondi». Tra le testimonianze che circolano sul web, quella di una giovane attivista, Flavia Carlini. «Siamo stati manganellati brutalmente dalla polizia

remo una risposta il 25 febbraio al Palapartenope con un concerto per Gaza dove si raccoglieranno fondi». Tra le testimonianze che circolano sul web, quella di una giovane attivista, Flavia Carlini. «Siamo stati manganellati brutalmente dalla polizia

Tensioni  
Gli scontri  
davanti  
alla sede Rai  
di ieri mattina

— racconta — eravamo pochissime dozzine di persone, al massimo 80. La polizia non ha fatto nessuno scontro, si dirà che il presidio ha tentato di scavalcare i cancelli Rai, è assolutamente falso, sarebbe stato giusto, ma nessuno di noi lo ha fatto.

### Appello a Piantedosi

«Le Immagini che giungono da Napoli, dove all'esterno della sede Rai era stato organizzato un presidio a sostegno della causa palestinese, sono sconcertanti. Dalle prime ricostruzioni la risposta delle forze dell'ordine ai manifestanti appare del tutto sproporzionata. La misura è colma. C'è un clima irrespirabile di reagine. Chiediamo a Piantedosi di assumersi la responsabilità di quanto è venuto a Napoli e di chiarire cosa abbia reso necessario una simile reazione». Lo affermano gli esponenti del Movimento 5 Stelle in commissione di Vigilanza Rai. E Emiliano Fossi del Pd in una nota: «Va accertata l'esatta dinamica dei fatti, ma le immagini di giovani feriti mentre cercavano di manifestare sono evidenti ed allarmanti».



Vittima degli scontri Mimi Ercolano, 45 anni, sindacalista di Cobas

### La testimonianza

Mimi, sindacalista Co  
«Eravamo lì pacifica

La sua foto con il volto coperto di sangue è in giro sul web. «Per fortuna sto bene — Mimi Ercolano, 45 anni, sindacalista di Cobas — ma siamo stati vittime di una reazione spropositata e inattesa, colpiti con i manganelli per aver tentato di affiggere uno striscione della Rai. Ho mal di testa e una prognosi di alcuni giorni, ma sono pronta a scendere nuovamente in piazza se serve». Napoli, un passato da naturalista, nella sua attivista ha partecipato a numerose iniziative. «Ma stavolta — spiega — davvero non aspettavamo, eravamo lì pacificamente a sfilare le nostre bandiere».

«È inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendosi con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferiscano attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati è un reato — dice Domenico Planese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp —. Il comportamento violento e aggressivo dei manifestanti ha reso necessari alleggerimenti, sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla, sia per impedire l'assalto alla sede Rai. È sufficiente osservare le immagini che sono per verificarlo».

## «Reparti pressati contro la recinza Da qui la reazione di alleggerimento»

La nota della Questura e la protesta del sindacato della Polizia

### Le reazioni

di Anna Paola Merone

**NAPOLI** Le grate della cancellata che circonda la sede della Rai di viale Marconi alle spalle e davanti i manifestanti che avanzano. Si parte da qui — da questi due punti fermi evidenti in tutti i filmati disponibili — per avviare l'istruttoria sulle cariche della Polizia nei confronti dei manifestanti pro Palestina.

La nota ufficiale della Questura di Napoli è chiara e asciutta. «La pressione esercitata dai manifestanti sui poliziotti ha schiacciato i reparti inquadrati verso la recinzione della sede Rai e ciò ha determinato una reazione di alleggerimento che ha chiaramente

impedito l'interlocuzione con i manifestanti circa le loro reali intenzioni. Si ricorda anche che sono ricorsi alle cure mediche, in totale, cinque appartenenti alla Polizia di Stato, tra cui il dirigente del servizio di Ordine pubblico, due dipendenti del Commissariato San Paolo e altri due operatori del Reparto Mobile di Napoli, che hanno riportato prognosi di 10 e 20 giorni».

Al piani alti degli uffici della Polizia di Stato si è lavorato dal pomeriggio di ieri per mettere insieme una ricostruzione completa di quello che è accaduto. E c'è la consa-

pevolezza che la situazione sia stata gestita nell'unico modo possibile. Insomma quella dei poliziotti è stata una reazione dovuta, rispetto all'avanzare del gruppo di manifestanti che si sono battuti loro addosso. Con l'intenzione di affiggere uno striscione, dirottano poi. Una intenzione però non dichiarata riferiscono i poliziotti, che hanno dunque reagito per sventare un eventuale attacco alla Rai, obiettivo sensibile. Si è proceduto in maniera protocollare, la polizia ha agito come richiesto in questi casi e tutto sarà riferito all'autorità giudiziaria, alla quale

saranno presentati anche i filmati acquisiti insieme con le dichiarazioni dei poliziotti presenti. Immagini dalle quali si vede anche chiaramente che il reporter rimasto ferito durante gli scontri è rimasto vittima di un colpo sferrato da uno dei manifestanti. «È inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendosi con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare

questi comportamenti, preferiscano attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati è un reato — dice Domenico Planese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp —. Il comportamento violento e aggressivo dei manifestanti ha reso necessari alleggerimenti, sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla, sia per impedire l'assalto alla sede Rai. È sufficiente osservare le immagini che sono per verificarlo».

Queste e agli agenti feriti negli scontri avuti con chi da una parte parla di pace e democrazia, ma poi affida alla violenza e alla prevaricazione la propria protesta. Il confronto può essere aspro, ma non si possono tollerare simili episodi che devono essere condannati unanimità, senza se e senza ma».

© FOTOGRAFIA

14-FEB-2024

IL MATTINO Napoli

da pag. 19-23 /

Quotidiano Napoli

Direttore: Francesco de Core

Lettori Audipress 12/2021: 12.958

## Il sit-in alla sede Rai



Un momento degli scontri tra manifestanti e polizia davanti alla sede Rai NeaPhoto

# Gaza, feriti manifestanti e agenti

Tredici feriti per gli scontri all'esterno della Rai, nati nel corso di una manifestazione di protesta contro la tv di Stato per la lettura dei fatti di Gaza. Ieri la rete pro palestina ha esercitato pressione

verso gli agenti in tenuta antisommossa. Ne è nato un tafferuglio: cinque agenti contusi, ferito un fotoreporter ma anche sette manifestanti.

De Martino a pag. 23

## Dibattito sulla Palestina

# Gaza, cortei scoppiano bilancio di

► Duecento manifestanti in via Marconi ►  
«La tv di Stato è schierata con Israele» Ca

AD ACCENDERE  
GLI ANIMI  
IL TENTATIVO  
DI PIAZZARE  
UNO STRISCIONE  
SENZA PRAVAVISO

### IL CASO

Dario De Martino

Tredici feriti: sette tra i manifestanti, cinque tra i poliziotti e un fotoreporter. È il bilancio degli scontri avvenuti ieri davanti alla sede della Rai di Napoli. Circa

Interviene sui fatti anche Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp: «Il comportamento violento e aggressivo dei manifestanti ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l'assalto alla sede Rai». Pianese parla di «poliziotti spinti spalle al muro e insultati».



## **Rai: Pianese (Coisp), poliziotti spinti spalle al muro, gravi critiche dalla politica**

Roma, 13 Febbraio 2024 – "E' inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati e' un reato". Lo afferma Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in seguito alla manifestazione non autorizzata che si e' svolta davanti alla sede della Rai di Napoli. "Il comportamento violento e aggressivo dei manifestanti - aggiunge - ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l'assalto alla sede Rai. E' sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo", conclude.

### **Coisp, gravi gli insulti dei politici ai poliziotti a Napoli 'Inaccettabile manifestazione non autorizzata'**

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "E' inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico.

Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati è un reato!". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in seguito alla manifestazione non autorizzata che si è svolta davanti alla sede della Rai di Napoli.

"Il comportamento violento e aggressivo dei manifestanti - aggiunge Pianese - ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l'assalto alla sede Rai. È sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo". (ANSA). 2024-02-

13T16:45:00+01:00

## **RAI: PIANESE (COISP), 'POLIZIOTTI SPINTI SPALLE AL MURO, GRAVI INSULTI DA POLITICI' =**

Roma, 13 feb. - (Adnkronos) - "E' inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati è un reato!". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in seguito alla manifestazione non autorizzata che si è svolta davanti alla sede della Rai di Napoli.

"Il comportamento violento e aggressivo dei manifesti - aggiunge - ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l'assalto alla sede Rai. È sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo". (Red-Cro/Adnkronos)

## **RAI NAPOLI, PIANESE (COISP), POLIZIOTTI SPINTI, GRAVI CRITICHE DALLA POLITICA**

(9Colonne) Roma, 13 feb - "E' inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati è un reato!". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in seguito alla manifestazione non autorizzata che si è svolta davanti alla sede della Rai di Napoli.

"Il comportamento violento e aggressivo dei manifesti - aggiunge - ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l'assalto alla sede Rai. È sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo" conclude. (fre)

## **Rai: Pianese (Coisp), poliziotti spinti spalle al muro, gravi critiche dalla politica**

Roma, 13 feb - (Nova) - "E' inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico. Ed e' ancora piu' grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati e' un reato". Lo afferma Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in seguito alla manifestazione non autorizzata che si e' svolta davanti alla sede della Rai di Napoli. "Il comportamento violento e aggressivo dei manifestanti - aggiunge - ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l'assalto alla sede Rai. E' sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo", conclude. (Rin)

## Cronache della Campania

# Scontri a Napoli: 5 manifestanti e 5 poliziotti feriti e tante polemiche

CRONACA DI NAPOLI

ULTIME NOTIZIE

Napoli, scontri all'esterno della sede Rai: attivisti feriti

di GIUSEPPE DEL GAUDIO  
kin for cronachedellacampania.it

13 FEBBRAIO 2024 - 21:09



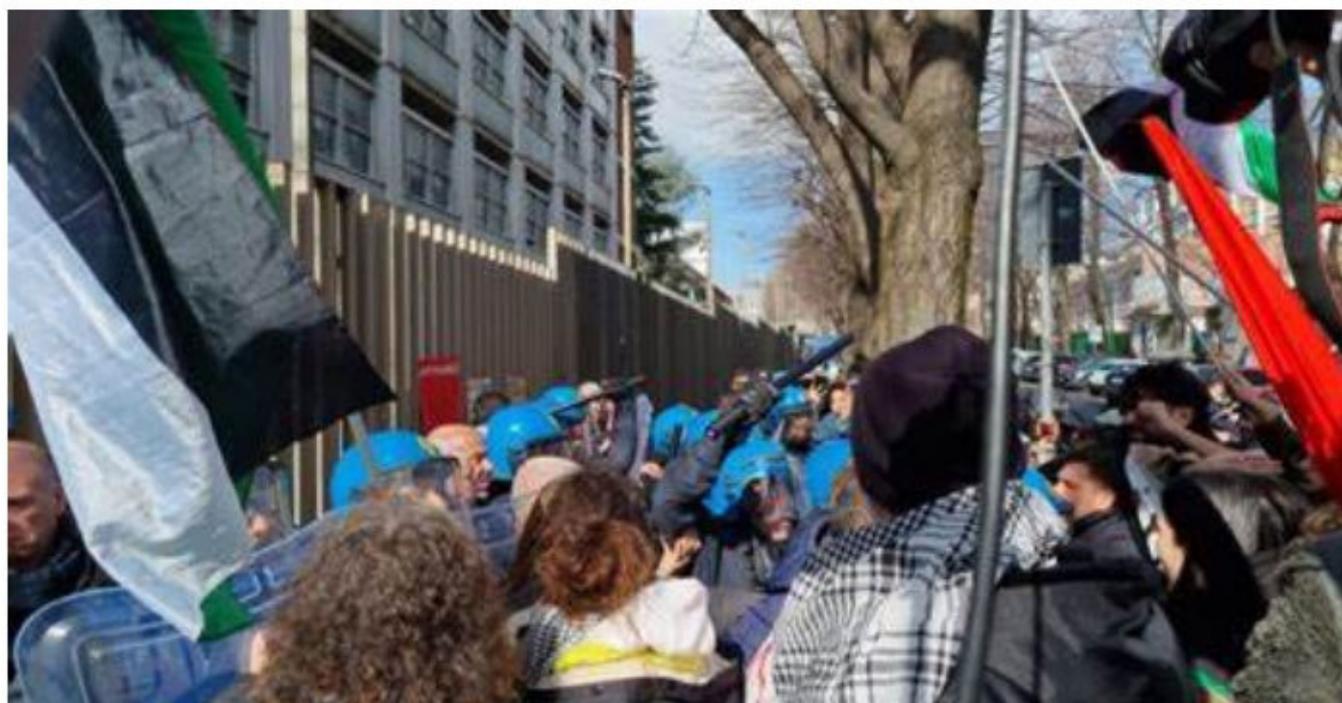
Il sindacato di Polizia **Coisp** ha condannato il comportamento violento dei manifestanti e ha difeso l'operato degli agenti. Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp ha spiegato:

“E' inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati è un reato!”.

Le immagini che circolano in rete mostrano momenti di tensione e confusione durante la manifestazione. La situazione è stata poi riportata sotto controllo dalle forze dell'ordine.

**laprovinciaonline**

## Scontri Rai Napoli, sindacato Polizia: “Poliziotti spinti al muro e insultati”



Napoli. Rai: Pianese (Coisp Polizia), poliziotti spinti spalle al muro, gravi critiche dalla politica.

“E’ inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l’ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati è un reato!”. Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in seguito alla manifestazione non autorizzata che si è svolta davanti alla sede della Rai di Napoli. “Il comportamento violento e aggressivo dei manifesti – aggiunge – ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l’assalto alla sede Rai. È sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo” conclude.

**iFattidiNapoli.it**  
Il quotidiano online della terza metropoli italiana



**NAPOLI: ATTACCO ALLA RAI, PIANESE (COISP POLIZIA)  
"POLIZIOTTI SPINTI SPALLE AL MURO, GRAVI  
CRITICHE DALLA POLITICA"**

13 Febbraio 2024 18:24 —

"E' inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati è un reato!". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in seguito alla manifestazione non autorizzata che si è svolta davanti alla sede della Rai di Napoli. "Il comportamento violento e aggressivo dei manifesti - aggiunge - ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l'assalto alla sede Rai. È sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo" conclude.



# Rai, Pianese (Coisp Polizia): poliziotti spinti spalle al muro, gravi critiche dalla politica



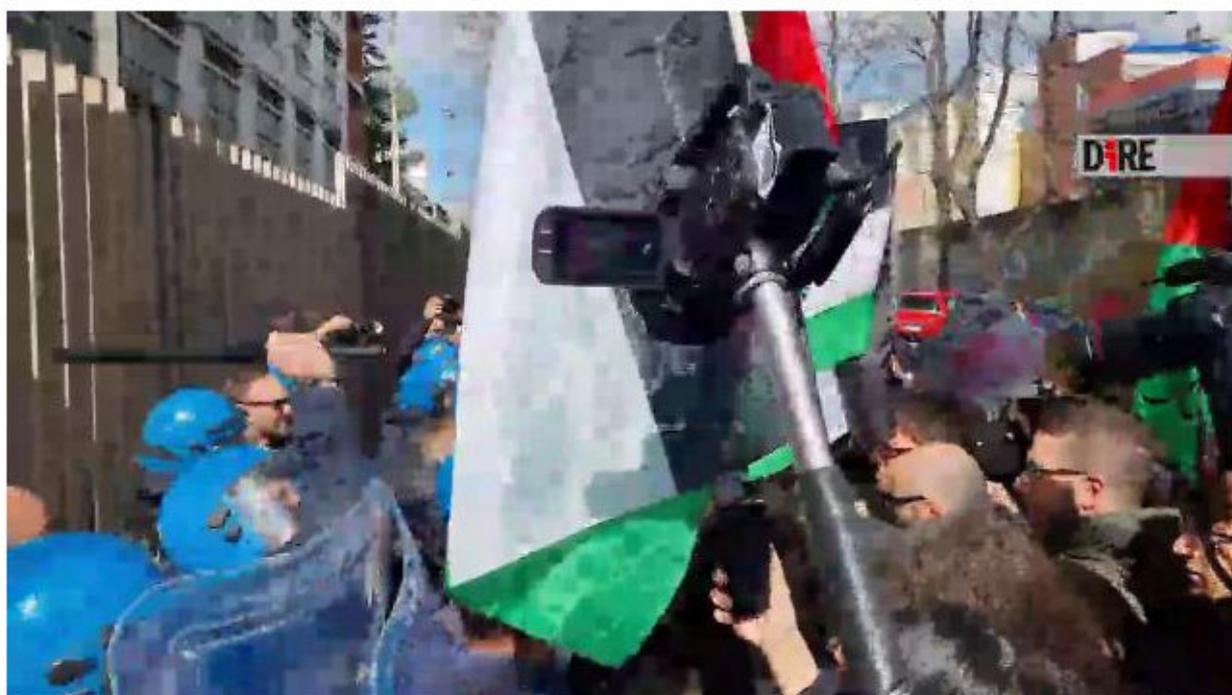
## Dopo i fatti di questa mattina con scontri di fronte alla sede RAI a Napoli interviene il segretario COISP Polizia

“E’ inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l’ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati è un reato!”.

Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in seguito alla manifestazione non autorizzata che si è svolta davanti alla sede della Rai di Napoli. “Il comportamento violento e aggressivo dei manifesti – aggiunge – ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l’assalto alla sede Rai. È sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo” conclude.



## Rai: Pianese (Coisp Polizia), poliziotti spinti spalle al muro dagli estremisti di sinistra, gravi critiche dalla politica



"E' inaccettabile che un gruppo di estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti. Incitare e sostenere chi commette reati è un reato!". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in seguito alla manifestazione non autorizzata che si è svolta davanti alla sede della Rai di Napoli. "Il comportamento violento e aggressivo dei manifesti - aggiunge - ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l'assalto alla sede Rai. È sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo" conclude.



## Napoli. Poliziotti spintonati da manifestanti estremisti: il sindacato COISP critica l'operato di certi politici

Teleradio News martedì, 13 Febbraio 2024

estremisti, l'operato, manifestanti, politici, poliziotti, sindacato, spintonati

Ascolta Teleradio News ♥ Sempre un passo avanti, anche per te!



Rai:  
Pianese  
(Coisp  
Polizia),  
poliziotti  
spinti  
spalle al  
muro,  
gravi  
critiche  
dalla  
politica  
"E'  
inaccettabil  
e che un

*estremisti, violando le norme, abbia deciso di inscenare una manifestazione non autorizzata spingendo con le spalle al muro e insultando i poliziotti accorsi per tutelare l'ordine pubblico. Ed è ancora più grave che alcuni esponenti della classe politica, invece di condannare questi comportamenti e queste manifestazioni illegali, ancora una volta preferisca attaccare la Polizia e i poliziotti.*

*Incitare e sostenere chi commette reati è un reato!".*

Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in seguito alla manifestazione non autorizzata che si è svolta davanti alla sede della Rai di Napoli.

*"Il comportamento violento e aggressivo dei manifestanti – aggiunge – ha reso necessari alcuni alleggerimenti sia per evitare che i poliziotti venissero sopraffatti e schiacciati dalla folla e sia per impedire l'assalto alla sede Rai.*

*È sufficiente osservare le immagini che circolano in queste ore anche in rete per verificarlo" conclude.*